

Nannostomus beckfordi

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 25 Dicembre 2009 23:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Gennaio 2010 00:17

{qluetip title=[[Nannostomus beckfordi](#)]}



{/qluetip}

(Günther, 1872)



Nannostomus beckfordi


Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 25 Dicembre 2009 23:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Gennaio 2010 00:17

Tra i cosiddetti “pesci matita” è quello sicuramente più facile da mantenere in acquario. Esige comunque una certa esperienza e pertanto non è consigliabile ai neofiti. Caratteristica la sua posizione di nuoto obliqua. Va tenuto in gruppi di almeno 8 / 10 esemplari in acquari non inferiori a 60 litri netti. Evitare l'accostamento a pesci troppo vivaci ed aggressivi, in quanto timido e facilmente soggetto a stress.



Nome scientifico:

[Nannostomus beckfordi](#) 

Nomi comuni:

Nannostomus beckfordi

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 25 Dicembre 2009 23:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Gennaio 2010 00:17

Pesce matita

Nannostomus anomalus

Golden pencilfish

Beckford pencilfish

Famiglia:

Lebiasinidae

Luogo d'origine:

America Meridionale (Amazzonia: Guyana, Guyana francese, Brasile)

Nannostomus beckfordi

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 25 Dicembre 2009 23:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Gennaio 2010 00:17

Morfologia:

corpo allungato con profilo dorsale quasi dritto, bocca di ridottissime dimensioni e disposta centralmente, il corpo è percorso da bande parallele con colorazioni alternate bianco, nero, e rosso (quella più importante è la nera), dorso grigio/marrone, pinne più colorate nei maschi, con tonalità rosse che si accendono soprattutto durante i corteggiamenti ed i confronti gerarchici.

Dimensioni:

fino a 6,5 cm

Nannostomus beckfordi

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 25 Dicembre 2009 23:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Gennaio 2010 00:17

Dimorfismo sessuale:

i maschi hanno il corpo più stretto se osservati dall'alto, e mostrano un rosso più acceso

Valori consigliati per l'acqua:

- PH: 6 / 7,2
- GH: 3 / 12 °dGH
- Temperatura: 22 / 28 °C

Alimentazione:

Nannostomus beckfordi

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 25 Dicembre 2009 23:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Gennaio 2010 00:17

onnivoro, tenete però conto delle ridottissime dimensioni della sua bocca ... occorreranno alimenti di dimensioni adeguate

Livello di nuoto:

tutti i livelli con preferenza per la zona centro inferiore

Comportamento:

come tutti i pesci matita anche *{qluetip title=[[Nannostomus beckfordi](#)]}*



{/qluetip} si mostra pacifico e tollerante verso gli altri pesci ma litigioso con i propri simili; soprattutto tra i maschi si possono osservare spesso confronti serrati, ma non cruenti, in genere si limitano a parate intimidatorie a pinne spiegate. E' un pesce che ama vivere in gruppo. Mal tollera la convivenza con pesci troppo vivaci. L'acquario deve offrire molti nascondigli e vegetazione fitta, anche galleggiante, il fondo è preferibile sia di tonalità scura. Gradito filtraggio su torba. E' un pesce molto timido, delicato se allevato in condizioni non ideali, mal tollera improvvisi sbalzi di valori dell'acqua, seppur minimi. Infine è molto vulnerabile alla fase di inserimento ed acclimatazione. Per questi motivi non è consigliato ai neofiti, pur restando

Nannostomus beckfordi

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 25 Dicembre 2009 23:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Gennaio 2010 00:17

comunque il più facile da allevare tra tutti i pesci matita.

Note aggiuntive:

particolarità dei pesci matita è quella di cambiare colore al mutare delle condizioni di luce. Il loro massimo splendore cromatico si può osservare in condizioni di luce soffusa, simili a quelle presenti al momento del tramonto. Di giorno i colori della sua livrea sono decisamente più tenui. Si tenga inoltre presente che di questa specie esistono numerose piccole varianti cromatiche a seconda dell'esatto luogo di origine.

La Riproduzione:

di difficoltà media; separare immediatamente gli adulti dalle uova altrimenti esse saranno totalmente predate in pochi istanti. Si può tentare disponendo sul fondo della vasca da

Nannostomus beckfordi

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 25 Dicembre 2009 23:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Gennaio 2010 00:17

riproduzione una griglia che permetta ad una parte delle uova di salvarsi e posizionando dei ciuffi di muschio (ad esempio *Vesicularia dubyana*) sulla griglia.

Il loro desiderio riproduttivo può essere stimolato impostando i seguenti valori:

- GH da 1 a 5 °dGH

- PH da 6 a 6,5

- Temp. da 28 a 30 °C

Le uova si schiudono entro 36 ore e i piccoli vanno alimentati solo successivamente al completamento del riassorbimento del sacco vitellino, quindi a partire dal 5° / 6° giorno successivo alla schiusa.